

# Gazzetta del Popolo

Italia Impero Albania e Colonie cont. 30 - Spedizione in abbonamento postale  
**ABBONAMENTI** Italia Impero Albania Colonie **ESTERO**  
 Anno Sem. Trim. Anno Sem. Trim. Anno Sem. Trim.  
 75 35 20 175 58 45 82 44 23 200 62 58

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI ALLE PUBBLICAZIONI DELLA «GAZZETTA DEL POPOLO» PER I SUOI ABBONATI  
 Italia: Anno L. 60. Sem. L. 31. Trim. L. 18  
 Estero: L. 100. L. 51. L. 31  
 Italia: An. 20. Sem. L. 11. Trim. L. 6  
 Estero: L. 40. L. 22. L. 14  
 Italia: A. L. 36. Sem. L. 18.50  
 Estero: L. 65. L. 33.50  
 Anno: Lire 25  
 Semestre: L. 13

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - CORSO VALDOCCO, N. 1 - TELEFONO: 40-443 40-444 40-445 40-446 40-447 53-921 53-922 53-923 53-924  
 INSEGNANTI: (Riv. Un. Pubb. Ital. S. A. via S. Toscana, 7 - piazza della Città - Tel. 92-628; L. 9; Finanze L. 12; Necrologie L. 9; Pubb. econ. ecos. testate testate delle singole rubriche. Echi di cronaca, sport, divertimenti, onorif. L. 30 per linea contata. L'Ammin. ha diritto di rifiutare l'inscrizione di quegli annunci che a suo giudizio insindacabile ritenesse di non pubblicare.)

## Nave da battaglia inglese silurata dai nostri aerei Sommersibile affondato dalla torpediniera "Cosenz"

### Caifa nuovamente bombardata

Quattro apparecchi nemici abbattuti

#### Bollettino N. 115

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

« Nel Mediterraneo Orientale un sommersibile nemico ha silurato un nostro piccolo piroscalo di 700 ton-

niva a sua volta attaccata dai nostri velivoli: tra aerei nemici del tipo « Hurricane » sono stati abbattuti in combattimento.

« Un'altra formazione di aerosiluranti riusciva nel frattempo a colpire una nave

già pervenuto al comando delle forze aeree della Libia che tributava ai valorosi equipaggi un vivo elogio. E quest'azione dimostra ancora una volta di quale entità sia l'apporto che gli aerosiluranti danno e daranno all'esito dei combattimenti aeronavali.

Incursioni aeree su tutti i fronti d'Africa

Nelle ore del meriggio del 29 settembre un'aliquota di bombardieri si portava a Caifa per attaccare gli impianti petroliferi portuali e ferrovieri già sottoposti nelle precedenti incursioni ad efficace azione di logoramento. Gli obiettivi prestabiliti sono stati colpiti e sono stati notati incendi e colonne di fumo che si sprigionavano dai serbatoi situati al termine dell'oleodotto e della nuova raffineria. L'avversario oltre alla consueta difesa delle artiglierie contrarie ha tentato di intercettare la nostra formazione con aerei da caccia. Nel combattimento che ne è seguito un apparecchio nemico è stato abbattuto ed è precipitato in mare.

In Africa orientale italiana il 28 settembre il tempestivo intervento della nostra caccia ha impedito a una pattuglia di aerei nemici di raggiungere Gura. In una successiva incursione il nemico lanciava bombe sopra un villaggio indigeno presso la stessa località di Gura, danneggiando le case e le persone.

Durante incursioni offensive sul mediterraneo Sud è stata nuovamente bombardata la stazione marconiana di Uadi Jusef. Una formazione da bombardamento ha effettuato una ardita incursione a bassa quota su Bura nel Kenya, bombardando, spezzonando e mitragliando un'autocarriola in movimento e postazioni contrarie: tutti gli obiettivi sono stati efficacemente raggiunti. Sono state eseguite sul Mar Rosso incursioni altiure. Informazioni perennate ai comandi hanno consentito di accettare l'abbattimento di due velivoli nemici avvistati l'11 settembre a Metemba. Gli equipaggi di questi aerei sono deceduti.

Intanto la Regia Aeronautica continua nei suoi voli di ricognizione e incursioni di offesa sui punti britannici sparsi dalle rive del Mediterraneo ai palmizi dell'osso di Sina fino ad oriente, verso le zone mitiche. E' ancora, qui, il problema per i britannici di difesa delle voci delle Indie. Il Colonial Office, l'Air Office, l'Ammiragliato e l'Air Control si affannano a creare posizioni munitissime nelle predette regioni al fine di presidiare i passaggi, i bacini petroliferi iraniani ed arabi. Di questo sistema articolato Soltum costituisce la sentinella avanzata ad ovest, come Sidi el Barani. Occupati da noi questi centri, Marsa Matruh accoglie ora i disperati apprestamenti difensivi, e la nostra aviazione continua nella sua opera di smantellamento in una organizzazione di guerra di cui ha dato gloriosi saggi. Bombardieri e cacciatori portano ogni giorno la loro offesa: la ragione delle vittorie ha ancora e soprattutto valori umani ed agonistici. I ricognitori si portano alle oasi, nel profondo deserto, avvertendo ogni movimento e velletta del nemico, mentre i battaglieri della caccia incrociano ininterrottamente offrono battaglia al Gloster e agli Hurricane. I dispositivi logistico-militari degli inglesi ogni giorno sono in scomparsa.

« Una nostra formazione aerea ha bombardato una squadra navale nemica presso le coste della Marmarica, malgrado la violenta reazione contraerea delle navi che abbattéva un nostro velivolo, che cadeva in mare.

« Nell'Africa Orientale azioni aeree nemiche su Bur-

gavo (Somalia), Gura, As-sab e Passo Carrin: un indi-

geno è stato ferito ».

nellate; la torpediniera Cosenz di scorta attaccava con bombe il sommersibile che affiorava rovesciato sul fianco e pescia affondava. L'equipaggio del piroscalo è stato tratto in salvo al completo.

« Una nostra formazione aerea ha bombardato una squadra navale nemica presso le coste della Marmarica, malgrado la violenta reazione contraerea delle navi che abbattéva un nostro velivolo. La caccia nemica, levata da una nave portaerei, ve-

neva per primo sganciato le bombe, fu visto sbucare, ondeggiare, era colpito in parti vitali. Due dell'equipaggio aprirono il paracadute; dopo, l'aereo precipitava in mare.

Mentre gli aerei dei nostri velivoli, calmamente, si collimavano verso il bersaglio, gli « Hurricane » balzati dal gran ponte della porta-aerei si gettavano nel tragico carosello. Grandi raffiche di fuoco correvano tra gli apparecchi: i bombardieri italiani accettavano il combattimento. Le mitragliere di bordo eseguirono angoli giusti di tiro, molti carlinghi avversari furono imbottiti di piombo: tre « Hurricane » colpiti in pieno si schiantarono sul mare fulmineamente. Va notato che la nostra formazione ha operato senza l'ausilio prezioso dei cacciatori, trovandosi l'obiettivo dell'autonomia dei cacciatori stessi. Si combattéva su vari pianali: sempre tra lo scroscio delle bombe calanti a precipizio sulla unità in giesi.

L'azione ora assumeva un carattere nuovo: giungevano alcuni nostri aerei-siluranti: andavano a bassissima quota, come il lancio della micidiale arma richiede, e a breve distanza dalle navi. Tre siluri venivano gettati — prodigo di tiro — e la brusca risposta dei senegalesi, avrebbe tentato un altro colpo intimo, a versare persino sulla sud-orientale dell'Africa e precisamente contro il Madagascar.

Questa grossa colonia francese, abitata da circa 4 milioni di indigeni e da poco più di 25 mila francesi e altri stranieri, trasse dalla sconfitta della Francia le logiche conseguenze che la situazione imponeva. Dopo essersi apertamente schierata fin dai primi giorni in favore del Governo di Pétain, essa andò sempre più convincendosi della sostanziale falsetta della leggenda del tanto decisa prestigio britannico. E, dopo aver resistito più volte alle lusinghe della Gran Bretagna ed agli appelli del fuggitivo traditore De Gaulle, che ne era il prezzolato, vergognosamente portava il suo nome, e ora sdegnosamente respingeva l'ultimo di Londra, che avrebbe voluto imporre — pena, come si è parlato — tornavano alle loro basi. L'annuncio della vittoria era

Compiono gli aerei-siluranti

Nelle ore centrali del 29 settembre, notizie da Vichy informano che l'Inghilterra, poco soddisfatta, evidentemente del risultato del suo ultimo lancio sulle coste nord-orientali del continente africano e della brusca risposta dei senegalesi, avrebbe tentato un altro colpo intimo, a versare persino sulla sud-orientale dell'Africa e precisamente contro il Madagascar.

Una grossa colonia francese, abitata da circa 4 milioni di indigeni e

da poco più di 25 mila francesi e altri stranieri, trasse dalla sconfitta della Francia le logiche conseguenze che la situazione imponeva. Dopo

essersi apertamente schierata fin dai

primi giorni in favore del Governo di

Pétain, essa andò sempre più convincendosi della sostanziale falsetta

della leggenda del tanto decisa pre-

stigio britannico. E, dopo aver re-

sistito più volte alle lusinghe della

Gran Bretagna ed agli appelli del fa-

luggitivo traditore De Gaulle, che ne

era il prezzolato, vergognosamente

portava il suo nome, e ora sdegnosamente respingeva l'ultimo di Londra, che avrebbe

voltato impore — pena, come si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le nostre formazioni — tranne il bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni — tranne il

bombardiere colpito di cui si è par-

lato — tornavano alle loro

basi. L'annuncio della vittoria era

compiuta la gloriosa impresa, le

nostre formazioni

# CRONACA DELLA CITTÀ

## L'assistenza dell'Opera Maternità e Infanzia

Per esser ammessi gli interessati debbono, da oggi, presentarsi all'Ufficio della propria zona - Importanza del decentramento dei servizi

### Bollettino demografico

#### COMUNE DI TORINO

30 settembre 1940-XVIII

NATI	31
Nati morti	1
MORTI	26
MATRIMONI	50

Settimana

dal 23 al 29 settembre 1940-XVIII

NATI VIVI	160
Nati vivi e morti prima della denuncia	3
NATI MORTI	2
MORTI	121
MATRIMONI	58

### Premi del Duce per nascite gemellari

Il Duce ha fatto pervenire, per tramite del Prefetto, un premio per la nascita di due gemelli alla famiglia di: Frigerio Pietro (via Nicolo' Bartolini, 13); Chiabero Emilio (via Bardonecchia, 17); Rizzatto Alfredo (via Bossi, n. 28); Cholerio Giovanni Battista (via Tripoli, 75).

### Istituti agrari visitati dal Sottosegretario all'Educazione Nazionale

Il Sottosegretario dell'Istruzione Nazionale, don Riccardo Del Giudice, giunto domenica a Torino col suo capo di segreteria com. Di Stefano, accompagnato dal Consigliere nazionale prof. Vezzani e dallo stesso Prefettore, ha visitato i seguenti Istituti: Agro-Industria (via Lanza, 10); S. Agnese (via Cunzana, compiacendosi del Rettorone Maggiore don Ricaldone e con tutti i preposti alle due istituzioni).

Ieri, accompagnato dal prof. Vezzani e dal Dr. E. Sartori, Agrario di Alba e poi ha visitato lo stabilimento Cianzano, accolto dal direttore comm. conte Marone. L'Ecc. ha espresso al Presidente dell'Istituto prof. Todeschini il suo vivo complimento per la magnifica organizzazione dell'Istituto, unico nel Piemonte dove specialmente è solitaria l'enologia.

Il Sottosegretario è partito ieri per Roma col treno delle 21.45.

### Il Federale fra soldati e lavoratori

#### Rapporto alle Gerarchie della XII zona

Nella mattinata di ieri il Segretario Federale ha visitato un'importante fabbrica cittadina, la C.E.A.T., in corso Palestro, che dedica la sua attività alla produzione di cavi elettrici e telefonici.

Il rappresentante del Partito è stato ricevuto dal Presidente, don G. G. Gatti, e dal direttore dei servizi tecnici, romanzo del Fiduciario del Gruppo Rionale « Odene », che lo hanno accompagnato nel lungo e attento giro attraverso tutti i reparti dello stabilimento. Franco Ferretti assisteva pure, nell'apposito gabinetto sperimentale, a delle prove del nuovo impianto di raffreddamento dell'acqua, che si è appena messo in funzione.

Le parole del Federale, iniziate col saluto al Duca, hanno suscitato frequenti manifestazioni di fede che alla fine si sono ripetute intensamente all'indirizzo di Benito Mussolini.

Nel pomeriggio il Federale si è recato in alcuni locali del Pinerolese, per rendere l'interprete ufficiale dei trenta milioni di camionisti e di gratitudine del Pascià e della popolazione. Ricevuto dagli ufficiali comandanti, il Generale ha passato in rassegna le formazioni che presentavano le armi e, dato il saluto al Duca, ha voluto coloro che si comandano una somma da destinare alla truppa per sigarette e dolciumi.

Più tardi, a Torto Felice, teneva rapporto alle gerarchie dei maschili e femminili della XII Zona, che comprende pure il Comune di Luserna. Il Generale, ricevuto dalla Vice Fiduciaria dei Facci Femminili, dall'Inservizi, dall'Ufficio e dalle autorità locali, il Federale passava in rassegna le formazioni giovanili che presentavano le armi e quindi salutava il Capo del Facci. Alle Gerarchie, salutato, dopo il saluto al Duca, illustrava i compiti che ad esse incombono nel momento attuale soprattutto nella formazione della gioventù e nelle attività della vita quotidiana. Il Generale si difendeva, ma non si difendeva, dalle accuse del Partito ed a lungamente le vittoriose conquiste delle Forze Armate. Il rapporto si è concluso con il saluto al Duca che ha provocato una calorosa dimostrazione.

In memoria di Gustavo Doglia

Stamane, nell'anniversario della morte del Caudillo, Fascista Gustavo Doglia, del 10 settembre 1930, è iniziativa della famiglia — una Messa di suffragio nella Chiesa di Maria Ausiliatrice.

Domenica prossima il Gruppo Rionale intitolato a Gustavo Doglia, onora la memoria del Martire con rito fascista.

### Olio e burro

Decilitri e grammi - Denuncia del fabbisogno dei generi tessutari da parte dei pubblici esercizi

A chiarimento delle disposizioni ufficiali impartite al mercato al rialzo dell'olio, l'Unione provinciale fascista dei Commercianti ricorda a tutti i pubblici esercizi, alberghi, ristoranti, trattorie, caffè e pasticciere, di non escludere di presentare immediata denuncia del rispettivo fabbisogno medio mensile di olio, burro, latte e strutto in relazione ai quantitativi consumati nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1939.

Le denunce dovranno essere presentate nei pubblici esercizi della città di Torino alla Segreteria del Sindacato a Palazzo Cavour (via Cavour, 8) non oltre la giornata di mercoledì 2 ottobre. Entro lo stesso termine dovranno essere presentate ai Delegati di zona ed al Fiduciario comunitario dell'Unione le denunce da parte dei pubblici esercizi della provincia.

Tanto presso la sede dell'Unione come presso i Fiduciari Comunali sono a disposizione di quanti non si vedano in grado di presentare i moduli predisposti per la denuncia. Le ditte che non presentassero tempestivamente la denuncia prescritta rimarranno escluse da ogni assegnazione.

Al riguardo si precisa che la razione di 5 decilitri corrisponde in peso, a 460 grammi; la razione di 3 decilitri a 280 grammi.

L'Unione provinciale fascista dei Commercianti di Torino rivolge invito a tutti i pubblici esercizi, alberghi, ristoranti, trattorie, caffè e pasticciere di non escludere di presentare immediata denuncia del rispettivo fabbisogno medio mensile di olio, burro, latte e strutto in relazione ai quantitativi consumati nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1939.

Le denunce dovranno essere presentate nei pubblici esercizi della città di Torino alla Segreteria del Sindacato a Palazzo Cavour (via Cavour, 8) non oltre la giornata di mercoledì 2 ottobre. Entro lo stesso termine dovranno essere presentate ai Delegati di zona ed al Fiduciario comunitario dell'Unione le denunce da parte dei pubblici esercizi della provincia.

Tanto presso la sede dell'Unione come presso i Fiduciari Comunali sono a disposizione di quanti non si vedano in grado di presentare i moduli predisposti per la denuncia. Le ditte che non presentassero tempestivamente la denuncia prescritta rimarranno escluse da ogni assegnazione.

Il Rapresentante del Partito è stato ricevuto dal Presidente, Dr. G. Gatti, e dal direttore dei servizi tecnici, romanzo del Fiduciario del Gruppo Rionale « Odene », che lo hanno accompagnato nel lungo e attento giro attraverso tutti i reparti dello stabilimento. Franco Ferretti assisteva pure, nell'apposito gabinetto sperimentale, a delle prove del nuovo impianto di raffreddamento dell'acqua, che si è appena messo in funzione.

Le parole del Federale, iniziate col saluto al Duca, hanno suscitato frequenti manifestazioni di fede che alla fine si sono ripetute intensamente all'indirizzo di Benito Mussolini.

Nel pomeriggio il Federale si è recato in alcuni locali del Pinerolese, per rendere l'interprete ufficiale dei trenta milioni di camionisti e di gratitudine del Pascià e della popolazione. Ricevuto dagli ufficiali comandanti, il Generale ha passato in rassegna le formazioni che presentavano le armi e, dato il saluto al Duca, ha voluto coloro che si comandano una somma da destinare alla truppa per sigarette e dolciumi.

Più tardi, a Torto Felice, teneva rapporto alle gerarchie dei maschili e femminili della XII Zona, che comprende pure il Comune di Luserna.

Il Generale, ricevuto dalla Vice Fiduciaria e dalla Vice Fiduciaria dei Facci Femminili, dall'Inservizi, dall'Ufficio e dalle autorità locali, il Federale passava in rassegna le formazioni giovanili che presentavano le armi e quindi salutava il Capo del Facci. Alle Gerarchie, salutato, dopo il saluto al Duca, illustrava i compiti che ad esse incombono nel momento attuale soprattutto nella formazione della gioventù e nelle attività della vita quotidiana. Il Generale si difendeva, ma non si difendeva, dalle accuse del Partito ed a lungamente le vittoriose conquiste delle Forze Armate. Il rapporto si è concluso con il saluto al Duca che ha provocato una calorosa dimostrazione.

In memoria di Gustavo Doglia

Stamane, nell'anniversario della morte del Caudillo, Fascista Gustavo Doglia, del 10 settembre 1930, è iniziativa della famiglia — una Messa di suffragio nella Chiesa di Maria Ausiliatrice.

Domenica prossima il Gruppo Rionale intitolato a Gustavo Doglia, onora la memoria del Martire con rito fascista.

AI MAGAZZINI ARTE  
SIETE SERVITI BENE!

Così assiscono migliaia di persone che da anni danno la preferenza a questa vecchia ditta per loro acquisti di biancheria!

Attualmente:

Catalogue da tutti i prezzi bianche, cammello, fantasia:

Catalogna bianca 2 posti L. 45

Catalogna cammello 2 posti L. 68

Catalogna fantasia 2 posti L. 80

Trapunte 2 posti, satino L. 85

Copripolto bianco 1 posto L. 27

Sopracoperte 2 piazze L. 45

Tappeti da terra a partire da L. 12,50

Tappeti da tavola L. 15 - 22 - 28

Camicie uomo L. 18 - 28 - 35, ecc.

Camicie notte signori L. 9,50 - 12

Tendaggi cm. 60, il metro L. 3,25

Damascini cm. 130, il metro L. 12,50

Tovaglioli cm. 55, caduno L. 2,75.

Fazzoletti, asciugamani, pannolini, tralciali matassero, tele per cucina e per bagno, corredi neonati.

CORREDI NUZIALI

Arten, via Meucci 2, ang. Confienza (svoltare da Piazza Solferino).

### SPETTACOLI E CONCERTI

#### Prime sullo schermo

NON ILLUDETEVI!

Non illudetevi perché il settore è stato mite: nessun inverno è mai stato mangiato dal lupo. Sembra anzi che il frosinone stia arrivando a passi giganteschi. Occorre quindi provvedere d'urgenza le cataloghe di lana e le trapunte imbottite perché alla notte, quando sentirete il freddo nella ossa, non potrete telefonare alla Casa del Bianco, per coprirvi d'urgenza! Consigliamo quindi di recarsi subito in via D'Adda: 17, dove il « Gazzino del Popolo » (Tel. 45-339) potrete trovare il massimo assortimento in ogni articolo di telerie, biancherie, coperte, tendaggi, tappeti. Ottimo catalogo di lana e trapunte imbottite, a prezzi imbattibili. Sempre lenzuola a L. 9,95 caduno.

Non illudetevi perché il settore è stato mite: nessun inverno è mai stato mangiato dal lupo. Sembra anzi che il frosinone stia arrivando a passi giganteschi. Occorre quindi provvedere d'urgenza le cataloghe di lana e le trapunte imbottite perché alla notte, quando sentirete il freddo nella ossa, non potrete telefonare alla Casa del Bianco, per coprirvi d'urgenza! Consigliamo quindi di recarsi subito in via D'Adda: 17, dove il « Gazzino del Popolo » (Tel. 45-339) potrete trovare il massimo assortimento in ogni articolo di telerie, biancherie, coperte, tendaggi, tappeti. Ottimo catalogo di lana e trapunte imbottite, a prezzi imbattibili. Sempre lenzuola a L. 9,95 caduno.

Tessuti per l'oscuramento.

Forniture complete per alberghi, pensioni, istituti. Corredi per spese. Regali a tutti i compratori.

Chi è fuori, chieda il Listino Generale che si spedisce subito!

Sempre palloncini ai bambini! Cercansi trapuntatrici e lingerierie per lenzuola orio a giorno.

astucci portapenne completi (in imitazione di pelle, in tela o in pelle), da L. 2; 5; 6; 7,50; 8; 12; 14; 15 e 18.

Riscaldamento inverno 1940-41

Rivolgersi a S. A. Riv. Bluetta-Navarini o a S. A. Riv. 20,50-24,50-28,50-32,50-36,50-40,50-44,50-48,50-52,50-56,50-60,50-64,50-68,50-72,50-76,50-80,50-84,50-88,50-92,50-96,50-100,50-104,50-108,50-112,50-116,50-120,50-124,50-128,50-132,50-136,50-140,50-144,50-148,50-152,50-156,50-160,50-164,50-168,50-172,50-176,50-180,50-184,50-188,50-192,50-196,50-200,50-204,50-208,50-212,50-216,50-220,50-224,50-228,50-232,50-236,50-240,50-244,50-248,50-252,50-256,50-260,50-264,50-268,50-272,50-276,50-280,50-284,50-288,50-292,50-296,50-300,50-304,50-308,50-312,50-316,50-320,50-324,50-328,50-332,50-336,50-340,50-344,50-348,50-352,50-356,50-360,50-364,50-368,50-372,50-376,50-380,50-384,50-388,50-392,50-396,50-400,50-404,50-408,50-412,50-416,50-420,50-424,50-428,50-432,50-436,50-440,50-444,50-448,50-452,50-456,50-460,50-464,50-468,50-472,50-476,50-480,50-484,50-488,50-492,50-496,50-500,50-504,50-508,50-512,50-516,50-520,50-524,50-528,50-532,50-536,50-540,50-544,50-548,50-552,50-556,50-560,50-564,50-568,50-572,50-576,50-580,50-584,50-588,50-592,50-596,50-600,50-604,50-608,50-612,50-616,50-620,50-624,50-628,50-632,50-636,50-640,50-644,50-648,50-652,50-656,50



